



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDIMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1062 del 21/09/2023

Determina del Responsabile N. 70 del 21/09/2023

PROPOSTA N. 1219 del 21/09/2023

OGGETTO: Comune di Ascoli Piceno.

Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (art. 12 D.Lgs. 152/06), in forma semplificata (delibera di GR n. 1647/19), della variante al PRG per la revisione del censimento dei fabbricati rurali.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Ascoli Piceno con nota prot. n. 57790 del 30.06.2023, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 30.06.2023, con prot. n. 15360, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, della variante al vigente PRG per la revisione delle schede di censimento dei fabbricati rurali e delle relative Norme Tecniche di Attuazione;

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 21.09.2023, di seguito integralmente trascritto:

""""""""Con nota prot. n. 57790 del 30.06.2023, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 30.06.2023, con prot. n. 15360, il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, relativa alla variante al vigente PRG per la revisione delle schede di censimento dei fabbricati rurali e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, indicando il link nel quale sono stati

resi disponibili il Rapporto Preliminare di Screening semplificato con il relativo modulo e gli elaborati di variante costituiti da:

- Tav. 1 Relazione generale;
- Tav. 2 Proposta di variante agli artt. 56 57 delle NTA del PRG;
- Tav. 3 Riepilogo categorizzazione schede di censimento.

Con nota prot. n. 15984 del 07.07.2023, lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale il Comune di Ascoli Piceno ha reso disponibili il rapporto preliminare semplificato e gli elaborati della variante.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo A.4) dell'allegato A alla delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- AST Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione;
- Regione Marche Genio Civile;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Con nota prot. n. 9046 del 10.08.2023 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, ai fini dell'espressione del parere di competenza, ha richiesto l'invio delle schede dei singoli immobili oggetto di variante, sia vigenti che variate; con nota prot. n. 71786 del 11.08.2023 il Comune di Ascoli Piceno ha trasmesso quanto richiesto dalla Soprintendenza.

Si riportano di seguito i contributi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del DLgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

L'AST di Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. n. 65279 del 01.08.2023 ha ritenuto di escludere, per quanto di competenza, la pratica di cui in oggetto dal procedimento di valutazione ambientale strategica.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. n. 10293 del 19.09.2023, ha ritenuto di non assoggettare a VAS la variante di che trattasi.

La Regione Marche Genio Civile, l'AATO n. 5 Marche sud, la CIIP Poliservizi ed il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale di questa Amministrazione, non hanno espresso alcun parere in merito alla pratica di cui in oggetto.

CONTENUTI DEL PIANO

Il vigente censimento dei fabbricati rurali fa parte degli elaborati del vigente PRG di Ascoli Piceno approvato con delibera di CC n. 2 del 26.01.2016.

Come evidenziato nella sopraccitata nota comunale prot. n. 57790 del 30.06.2023, la variante di che trattasi si è resa necessaria al fine di aggiornare le relative schede e recepire altresì quanto espresso nel rilievo n. 11 di cui al parere di conformità ai sensi dell'art. 26 della LR n. 34/92 espresso da questa Amministrazione in merito all'approvazione del vigente PRG (Decreto del Presidente n. 214/2015); con tale rilievo è stato ritenuto necessario che il Comune apportasse una variante al vigente censimento al fine di tenere conto di eventuali interventi modificativi delle caratteristiche architettoniche e/o tipologiche dei fabbricati intervenute successivamente alla sua adozione.

Il Comune ha quindi provveduto a verificare la correttezza e completezza delle informazioni contenute nelle schede di censimento, rivedendole laddove necessario; viene altresì proposto un

aggiornamento degli articoli 57 e 57 bis delle NTA del vigente PRG con particolare riferimento alla definizione degli interventi ammessi per ciascuna categoria di fabbricati, conformemente a quanto previsto dal vigente PTCP ed in considerazione delle modifiche introdotte all'art. 3, lettera d), del DPR n. 380/01.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza;

Viene inoltre attestato che l'intervento:

- ricade in aree aventi molteplici destinazioni urbanistiche nel PRG vigente;
- è conforme al vigente PRG;
- la variante non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- la variante non ha effetti significativi nei territori contermini;
- la variante risulta interessata dalla presenza di ambiti di tutela del vigente PRG adeguato al PPAR, così come elencate nelle tabelle riepilogative allegato al modulo;
- la variante è soggetta alle disposizioni del PTCP (artt. 16 e 17 delle NTA);
- la variante comprende diverse zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii;
- la variante interferisce in parte con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- la variante non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la variante ricade in parte in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- la variante non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare semplificato possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante; tali contenuti sono stati sviluppati con riferimento a quelli di cui al primo punto dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione ai quali viene evidenziato che non si rilevano particolari criticità e/o impatti negativi sulle risorse ambientali o naturali, trattandosi di una variante che da un lato ha come obiettivo la conservazione degli edifici meritevoli di tutela (edifici di categoria A e B) e dall'altro consente tutti gli interventi di cui al Testo Unico dell'Edilizia ammessi per gli edifici privi di caratteri meritevoli di tutela (edifici di categoria C).

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, visti i pareri dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), considerate le caratteristiche della variante in argomento, si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno per la revisione delle schede di censimento dei fabbricati rurali e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, tali da rendere necessaria un suo assoggettamento alle procedure di valutazione ambientale strategica.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., la variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno per la revisione delle schede di censimento dei fabbricati rurali e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) nell'ambito del procedimento di che trattasi, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni negli stessi contenuti;
2. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi di conformità al successivo procedimento di cui all'art. 26 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.. """"""""

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., della variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno per la revisione delle schede di censimento dei fabbricati rurali e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) nell'ambito del procedimento di che trattasi, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni negli stessi contenuti;
2. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi di conformità al successivo procedimento di cui all'art. 26 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

B) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;

C) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ascoli Piceno quale Autorità Procedente ed ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA); valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;

D) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

E) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

F) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;

G)di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Settore IV Pianificazione Territoriale
Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
(Arch. Francesco Barra)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

La Elevata Qualificazione con delega di firma dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 21/09/2023

La Elevata Qualificazione con delega di firma
IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO